



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI CATANIA Protocollo Generale - Albo Ufficiale	
Albo n. 709	Prot. 199307
Il presente documento è stato affisso all'Albo Ufficiale d'Ateneo dal 17/04/24 al 24/04/24	
Il Responsabile	

IL RETTORE

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI CATANIA AREA RISORSE UMANE	REP. DECRETI n. 1670/2024
TIT. VII	CL. 1
PROT. 199248	17.04.2024

- Visto il D.P.R. 11 luglio 1980, n. 382;
- vista legge 9 maggio 1989, n. 168 ed in particolare l'art. 6;
- vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modifiche e integrazioni;
- vista la legge 19 novembre 1990, n. 341;
- visti i DD.MM. 3 novembre 1999, n. 509 e 22 ottobre 2004, n. 270, e successive integrazioni;
- visto il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445;
- visto il D.lgs 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii. ed in particolare l'art. 53;
- vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240, e ss.mm.ii.;
- visto il D.M. n. 313 del 21 luglio 2011;
- visto il vigente Regolamento didattico dell'Università degli Studi di Catania, emanato con D.R. n. 4502 del 24 aprile 2009, e ss.mm.;
- visto il Regolamento per il conferimento di assegni di ricerca, emanato con D.R. n. 1699 del 31 marzo 2011 e ss.mm.;
- visto il vigente Regolamento per il conferimento di borse di ricerca ai sensi dell'art. 18, comma 5, della legge n. 240/2010, emanato con D.R. n. 5 del 4 gennaio 2016 e ss.mm.;
- visto il vigente Statuto dell'Università degli studi di Catania, emanato con D.R. n. 881 del 23 marzo 2015, pubblicato nella GURI n. 79 del 4 aprile 2015, e ss.mm.;
- visto il Regolamento per l'assegnazione ai professori e ai ricercatori dei compiti didattici e di servizio agli studenti, emanato con D.R. n. 2924 del 2 settembre 2022;
- visto il vigente Regolamento per gli affidamenti e i contratti per esigenze didattiche, anche integrative, ai sensi della legge 240/2010, nei corsi di studio dell'Università di Catania, emanato con D.R. n. 2396 del 2 maggio 2011 e ss.mm.;
- vista la deliberazione assunta nell'adunanza del 21 aprile 2023 con la quale, per l'anno accademico 2023/2024, il Consiglio di Amministrazione ha determinato il compenso orario da corrispondere ai titolari di contratto per attività d'insegnamento, nonché ai docenti in servizio presso l'Università di Catania, da retribuirsi secondo i criteri e i parametri di cui al citato Regolamento per l'assegnazione ai professori
- vista la nota dell'11 aprile 2024 con la quale la Direttrice del Dipartimento di Scienze Biomediche e Biotecnologiche ha richiesto l'emanazione di un avviso di vacanza per la copertura degli insegnamenti di "Inglese" (3°- 4° - annuale - 14 ore complessive) presso la Scuola di specializzazione in Farmacologia e Tossicologia clinica, per l'anno accademico 2022/2023;
- vista la nota istruttoria n. 65 del 27 febbraio 2024, con la quale è stato assunto l'impegno di spesa n. 26019, utile alla retribuzione dei predetti insegnamenti, a valere sulle risorse della scuola di specializzazione di cui trattasi;
- ritenuta, pertanto, assicurata la copertura finanziaria del presente avviso;

AVVISA

che, per l'anno accademico 2022/2023, la Direttrice del Dipartimento di Scienze Biomediche e Biotecnologiche ha richiesto la copertura, per affidamento o, in subordine, per contratto, dei seguenti insegnamenti presso la Scuola di specializzazione in **Farmacologia e Tossicologia clinica**:



CORSO DI STUDIO	INSEGNAMENTO	SSD	ANNO	SEM.	ORE	COMPENSO
Scuola di specializzazione in Farmacologia e Tossicologia clinica	Inglese	L-LIN/12	3°		7	280,00 euro lordi
Scuola di specializzazione in Farmacologia e Tossicologia clinica	Inglese	L-LIN/12	4°		7	280,00 euro lordi

Art. 1 – Requisiti di ammissione alla selezione

Alla procedura di selezione per il conferimento, **per affidamento**, degli insegnamenti di cui al presente avviso possono partecipare:

- 1) professori universitari di prima e di seconda fascia, ricercatori universitari a tempo indeterminato, soggetti di cui all'art. 6, comma 4, della l. 240/2010, e ricercatori a tempo determinato ai sensi dell'art. 24 della legge 30 dicembre 2010, n. 240, in servizio presso l'Università di Catania o presso altre Università italiane.

Nel caso in cui sia in servizio presso altre Università italiane, l'aspirante al conferimento per affidamento dovrà avere optato, per l'anno accademico di svolgimento delle attività didattiche, per il regime di tempo pieno.

Ai sensi dell'art. 18, comma 1, lettera c), della legge 240/2010, sono esclusi dalla partecipazione alla procedura per il conferimento **per affidamento** degli insegnamenti di cui al presente avviso i docenti in servizio presso altro Ateneo che abbiano un grado di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, con un professore appartenente al dipartimento di competenza del corso di studio ovvero con il Rettore, con il Direttore Generale o con un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo.

Alla procedura di selezione per il conferimento, **per contratto**, degli insegnamenti di cui al presente avviso possono partecipare:

- 1) docenti universitari, di cui al punto 1) del precedente comma, che risultino in servizio all'atto di emanazione del presente avviso e per i quali sia prevista la cessazione nell'anno accademico 2023/2024 di svolgimento delle attività didattiche;
- 2) soggetti in possesso di adeguati requisiti scientifici e professionali derivanti da attività continuative nello specifico settore di conoscenze richieste dal bando per almeno un triennio successivo al conseguimento della laurea ovvero di altro titolo ad essa equiparato, conseguito anche all'estero. In deroga ai requisiti di professionalità richiesti, possono inoltrare istanza di partecipazione i titolari di assegni di ricerca che siano *ab inizio* di durata almeno biennale o che siano già stati rinnovati per il secondo anno.

Ai sensi dell'art. 18, comma 1, lettera c), della legge 240/2010, sono esclusi dalla partecipazione alla procedura per il conferimento **per contratto** degli insegnamenti di cui al presente avviso coloro che abbiano un grado di parentela o di affinità, fino al quarto grado



compreso, con un professore appartenente al dipartimento di competenza del corso di studio ovvero con il Rettore, con il Direttore Generale o con un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo.

I requisiti di ammissione alla selezione devono essere posseduti alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande di partecipazione.

L'esclusione dalla selezione è disposta con provvedimento motivato.

Art. 2 - Domanda di ammissione alla selezione

La domanda di ammissione alla procedura di selezione per il conferimento degli insegnamenti deve essere prodotta, **a pena di esclusione**, in via telematica, utilizzando una specifica applicazione informatica, disponibile alla pagina <https://concorsi.unict.it>. L'accesso al sistema sarà consentito previa autenticazione, tramite credenziali CAS per i soggetti in servizio presso l'Università di Catania ovvero tramite credenziali personali di registrazione al sistema per i soggetti non in servizio presso questo Ateneo. Per la registrazione al sistema gli interessati devono possedere un indirizzo di posta elettronica.

Gli aspiranti al conferimento degli insegnamenti dovranno inserire tutti i dati richiesti per la produzione della domanda, che sarà distinta, in base alla modalità del conferimento nonché ai requisiti vantati ai fini dell'ammissione, nei seguenti quattro diversi modelli:

in caso di conferimento per affidamento:

- 1) docente in servizio presso l'Università di Catania;
- 2) docente in servizio presso altra Università italiana.

in caso di conferimento per contratto:

- 3) soggetto non in servizio in qualità di professore o ricercatore presso le Università italiane;
- 4) docente universitario che cesserà dal servizio nell'anno accademico di svolgimento dell'attività didattica.

La data e l'ora di presentazione telematica della domanda di partecipazione alla procedura di selezione verrà certificata dalla registrazione automatica nel sistema di protocollo informatico dell'Ateneo. Il numero di protocollo, attribuito automaticamente alla domanda in fase di inoltro, dovrà essere specificato per qualsiasi comunicazione successiva.

L'aspirante al conferimento degli insegnamenti dovrà **necessariamente** allegare alla domanda, in formato digitale, la seguente documentazione:

- a. copia di un documento di riconoscimento in corso di validità;
- b. curriculum vitae et studiorum, debitamente datato e firmato, reso ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, nel quale l'interessato dovrà dichiarare il possesso dei titoli e ogni altra informazione ritenuti utili al fine dell'eventuale comparazione, ivi compreso l'elenco delle eventuali pubblicazioni;
- c. solo se specificato nella tabella di cui al presente avviso: eventuali ulteriori documenti richiesti a pena di esclusione per la partecipazione alla selezione relativa all'insegnamento.



L'aspirante al conferimento **per affidamento** dovrà altresì allegare alla domanda:
se in servizio presso l'Università di Catania:

- nel caso in cui sia un docente afferente ad un dipartimento diverso da quello di competenza del Corso di Studio dell'insegnamento: parere favorevole del dipartimento di afferenza o copia della relativa richiesta protocollata.
 - nel caso in cui sia un tecnico laureato: parere favorevole da parte del responsabile della struttura amministrativa di appartenenza.
- **se in servizio presso altra Università italiana:** autorizzazione rilasciata dall'Amministrazione di appartenenza o copia della relativa richiesta protocollata.

L'aspirante al conferimento **per contratto** dovrà altresì allegare alla domanda:

- **se in possesso di laurea conseguita all'estero:** documentazione relativa alla dichiarazione di equiparazione e/o di equipollenza al titolo italiano;
- **se assegnista di ricerca:** parere favorevole del dipartimento di afferenza o copia della relativa richiesta protocollata;
- **se cittadino straniero:** a pena di esclusione, idonea documentazione atta a comprovare di essere in regola con le vigenti disposizioni in materia di permesso di soggiorno.

La procedura di compilazione e invio telematico della domanda e della documentazione ad essa allegata dovrà essere completata **entro le ore 12:00 del settimo giorno** dalla data di pubblicazione del presente avviso sul sito web di Ateneo.

Qualora il termine di scadenza indicato cada in un giorno festivo, la scadenza è prorogata al primo giorno ferialmente utile. Non sono ammesse altre modalità di invio delle istanze di partecipazione e della documentazione richiesta ai fini della valutazione.

Allo scadere del termine utile, il sistema non permetterà più l'inoltro delle domande.

Art. 3 – Valutazione al fine del conferimento degli insegnamenti

Il Dipartimento di competenza del Corso di Studio, ovvero la commissione incaricata dal medesimo dipartimento, procederà preliminarmente alla valutazione delle istanze presentate da docenti in servizio presso le Università italiane al fine dell'affidamento degli insegnamenti.

Nell'attribuzione degli affidamenti, è data priorità innanzitutto ai professori ordinari, in secondo luogo ai professori associati, in terzo luogo ai ricercatori a tempo indeterminato e ai soggetti di cui all'art. 6, comma 4, della l. 240/2010 ed all'articolo 24 della stessa legge.

In caso di più istanze, si procederà ad una valutazione comparativa sulla base delle pubblicazioni scientifiche e del curriculum, con riferimento al settore scientifico-disciplinare inerente all'attività didattica da svolgere.

Si potrà procedere all'affidamento a professori e a ricercatori a tempo pieno di altri Atenei solo in mancanza di docenti interessati all'affidamento all'interno dell'Università di Catania.

In assenza di istanze presentate per affidamento, si procederà alla valutazione delle istanze presentate ai fini del conferimento dell'insegnamento per contratto.

In caso di più istanze, la valutazione sarà effettuata tenendo conto del rilievo scientifico dei titoli e del curriculum complessivo di ciascun candidato ed avendo riguardo all'esperienza documentata dal candidato, al suo prestigio ed al credito di cui lo stesso gode



nell'ambiente professionale e scientifico ed all'affinità dei suoi interessi scientifici con i programmi di didattica svolti nell'ambito della struttura interessata, in modo da accertarne l'adeguata qualificazione in relazione al settore scientifico-disciplinare inerente all'insegnamento ed alla tipologia specifica dell'impegno richiesto dal bando. Il possesso del titolo di dottore di ricerca, della specializzazione medica, dell'abilitazione di cui all'art. 16 della legge 240/2010 ovvero di titoli equivalenti conseguiti all'estero, costituisce titolo preferenziale ai fini dell'attribuzione del contratto di insegnamento.

In esito alla valutazione, la struttura didattica competente procederà alla designazione motivata del candidato prescelto per il conferimento degli insegnamenti e a trasmettere gli atti al competente ufficio dell'Area Risorse Umane, dandone contestuale comunicazione all'Area della Didattica.

Successivamente alla pubblicazione dell'esito della selezione sul sito internet di Ateneo, l'Area Risorse Umane comunicherà l'esito della procedura al candidato prescelto.

Art. 4 – Conferimento degli insegnamenti per affidamento

L'affidamento degli insegnamenti di cui al presente avviso è valevole per l'anno accademico 2022/2023 ed è rinnovabile con lo stesso soggetto per non più di cinque anni, dietro proposta motivata delle strutture interessate, previa valutazione positiva delle attività didattiche svolte dal docente affidatario.

Per l'affidamento a titolo oneroso a docente in servizio presso l'Università di Catania, che può riguardare soltanto un incarico di insegnamento aggiuntivo rispetto al carico didattico istituzionale secondo i criteri e i parametri del vigente Regolamento di Ateneo per l'assegnazione ai professori e ai ricercatori dei compiti didattici e di servizio agli studenti, la misura della retribuzione lorda è pari a 40,00 €/ora, così come stabilito, per l'A.A. 2023/2024 dal Consiglio di Amministrazione.

Per l'affidamento a docente in servizio presso altre Università italiane la retribuzione prevista è indicata a fianco dell'insegnamento bandito ed è comprensiva dell'attività di didattica frontale e dell'attività di didattica integrativa ad essa connessa.

Art. 5 – Conferimento degli insegnamenti per contratto

Si avverte che la comunicazione dell'esito della selezione sarà inviata al candidato individuato dalla struttura didattica **esclusivamente per posta elettronica** all'indirizzo indicato nell'istanza di partecipazione.

Nella e-mail, sarà riportato il link che rimanda all'applicativo on-line a cui il candidato dovrà collegarsi per manifestare la propria accettazione alla stipula del contratto per lo svolgimento dell'insegnamento.

Contestualmente all'accettazione, e tramite il medesimo applicativo, il candidato dovrà rendere, ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, tutte le dichiarazioni prepedeutiche alla stipula del contratto.

Inoltre, l'interessato dovrà consegnare l'eventuale autorizzazione/nulla osta dell'Amministrazione di appartenenza o, nel caso di titolare di assegno per attività di collaborazione alla ricerca, il relativo nulla osta da parte del dipartimento di afferenza, e il proprio curriculum vitae et studiorum, redatto secondo le indicazioni riportate nello stesso applicativo, alla sezione *2.1 obblighi di pubblicazione ai sensi dell'art. 15, comma 1, lettera b), del D.Lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii.*

La procedura di accettazione e di consegna delle dichiarazioni e della documentazione richieste per la stipula del contratto dovrà concludersi **inderogabilmente entro le ore 12:00 del quinto giorno successivo alla data della sopra citata comunicazione dell'esito della**



selezione effettuata per e-mail. Decorso inutilmente detto termine, il soggetto invitato sarà considerato rinunciatario alla stipula del contratto e, nel caso di più partecipanti alla relativa selezione, su indicazione della struttura didattica competente, verranno eventualmente attivate le procedure per l'attribuzione dell'incarico ad altro candidato giudicato idoneo.

Concluse le attività propedeutiche alla stipula del contratto di docenza, l'interessato riceverà, sempre allo stesso indirizzo di posta elettronica, l'invito a sottoscriverlo, preferibilmente con firma elettronica.

Tramite applicativo on-line, il **contratto firmato dovrà essere restituito all'Area Risorse Umane entro due giorni dall'invito alla sottoscrizione.**

È fatto divieto di iniziare l'attività didattica, nelle varie forme previste, prima della sottoscrizione del relativo contratto.

Il contratto di conferimento degli insegnamenti di cui al presente avviso è valevole per l'anno accademico 2022/2023 ed è rinnovabile con lo stesso soggetto per non più di cinque anni, dietro proposta motivata della struttura interessata, previa valutazione positiva delle attività didattiche svolte dal titolare del contratto.

I docenti a contratto hanno gli stessi diritti e doveri di carattere didattico propri dei docenti universitari, così come specificati all'art. 9 del Regolamento per gli affidamenti e i contratti per esigenze didattiche, anche integrative, ai sensi della legge 240/2010, disponibile al seguente link <https://www.unict.it/it/ateneo/regolamenti-personale-docente>, e al Regolamento didattico di Ateneo, disponibile al seguente link <https://www.unict.it/it/ateneo/regolamenti>, con particolare riferimento all'art. 34 laddove compatibile. In particolare, essi partecipano alle commissioni degli esami di profitto relative al settore scientifico-disciplinare nel quale hanno svolto i loro corsi e possono far parte delle commissioni di esame finale per il conseguimento del titolo di studio; partecipano, inoltre, alle sedute degli organi collegiali dei corsi di studio in cui sono inseriti i loro insegnamenti. Il compenso indicato a fianco dell'insegnamento di cui al presente avviso è comprensivo dell'attività di didattica frontale e di ogni ulteriore attività ad essa connessa.

L'impegno del soggetto a cui è affidato il contratto ai sensi del presente regolamento, fatto salvo quanto previsto specificamente per gli assegnisti di ricerca, non può superare le 120 ore annuali complessive di didattica frontale. Tale limite, riferito all'anno accademico di svolgimento dell'attività di insegnamento potrà essere superato solo nel caso in cui debba essere assicurato il completamento del monte orario di uno degli incarichi assegnati.

Per gli assegnisti di ricerca, essi possono stipulare contratti di insegnamento – con esclusione del periodo in cui l'assegno fosse eventualmente fruito in coincidenza con il dottorato di ricerca senza borsa – limitatamente ad impegni didattici che non superino complessivamente il tetto annuale delle 60 ore di didattica frontale, salva la necessità di completare il monte orario di uno degli incarichi assegnati, ed a condizione che l'attività didattica sia svolta al di fuori dell'impegno quale assegnista e previo parere favorevole della struttura di afferenza.

Il personale tecnico-amministrativo di questo Ateneo, qualora selezionato, dovrà svolgere l'insegnamento al di fuori dell'orario di servizio.

La stipula del superiore contratto non dà luogo a diritti in ordine all'accesso nei ruoli delle Università.

Art. 6 – Incompatibilità

Il contratto degli insegnamenti di cui al presente avviso non può essere conferito ai soggetti che si trovino in una delle seguenti situazioni di incompatibilità:



- soggetti cessati per volontarie dimissioni dal servizio presso l'Università di Catania con diritto a pensione anticipata di anzianità;
- soggetti che siano cessati per volontarie dimissioni dal servizio presso una delle Amministrazioni di cui all'art. 1, comma 2, del D.L.vo 30 marzo 2001, n. 165, con diritto a pensione anticipata di anzianità e che abbiano avuto rapporti di lavoro o di impiego con l'Università di Catania nei cinque anni precedenti a quello di cessazione dal servizio;
- soggetti che fruiscono di una borsa di studio erogata dall'Università di Catania per la frequenza di corsi di perfezionamento e di scuole di specializzazione, per attività di ricerca post-dottorato e per il perfezionamento all'estero;
- soggetti che si trovino in una delle situazioni di incompatibilità previste per il personale docente di ruolo dell'Università dall'art. 13, 1° comma, del D.P.R. 11 luglio 1980, n. 382, e successive modifiche ed integrazioni;
- soggetti impegnati nei corsi di dottorato di ricerca, con o senza borsa;
- soggetti che, essendo già titolari di contratti presso università o enti di formazione pubblici o privati, superino il tetto annuale complessivo di 120 ore di attività didattica.

Art. 7 - Disposizioni comuni

Il corrispettivo economico previsto potrà essere liquidato dopo la conclusione dell'anno accademico di svolgimento delle attività didattiche, su dichiarazione del Direttore del Dipartimento, che attesti – previo controllo di apposito registro – che il docente incaricato ha regolarmente svolto le attività affidategli. Tale dichiarazione deve essere trasmessa all'Area Risorse Umane e, per conoscenza, all'Area della didattica.

Il titolare di un incarico d'insegnamento – per affidamento o per contratto – decade dallo stesso laddove l'insegnamento conferitogli venga coperto da docenti immessi in ruolo successivamente all'adozione della programmazione didattica.

Si precisa che l'affidamento o il contratto non avrà efficacia qualora il corso sia privo di studenti.

Art. 8 - Responsabile del procedimento

Ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241, responsabile del procedimento è il Dott. Fulvio Alfieri – Area Risorse Umane – tel. 095.7307530 – indirizzo e-mail: falfieri@unict.it.

Art. 9 - Trattamento dati personali

Ai sensi della normativa vigente in materia, il trattamento dei dati personali forniti per la partecipazione alla procedura o comunque acquisiti a tal fine dall'Università degli studi di Catania è finalizzato esclusivamente all'espletamento della stessa e all'eventuale conferimento dell'incarico d'insegnamento e sarà curato presso l'Ateneo, anche con strumenti informatici, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le suddette finalità, anche nel caso di eventuale comunicazione a terzi. Ai candidati sono riconosciuti i diritti di cui agli artt. 15 e ss. del Regolamento (UE) 2016/679, in particolare, il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, la cancellazione, la limitazione del trattamento, nonché di opporsi al loro trattamento. Il titolare del trattamento dei dati è l'Università degli Studi di Catania (sede legale: piazza Università n. 2, 95131 CATANIA; e-mail: rettorato@unict.it; PEC: protocollo@pec.unict.it). I dati di contatto del Responsabile della protezione dei dati personali sono: e-mail rpd@unict.it, PEC rpd@pec.unict.it.

Il presente avviso sarà pubblicato all'albo on-line dell'Ateneo e su apposita sezione del sito internet dell'Ateneo.

Sul sito internet dell'Ateneo sarà, altresì, pubblicato l'esito della selezione.

Catania, 17.04.2024

IL RETTORE
(Prof. Francesco Priolo)